

Flash & News



Rugby Rovigo Delta griffato Veia Femi-Cz

"bandiera & icona" del Veneto in the world

di Sergio Sottovia

Da emblema a prototipo. Anche perché il "cuore" dello sport, visto dall'oblio della vita, è sempre più "ovale by rugby". Ecco, rugby sempre più sinonimo di fair play, sia sul campo che nel classico "terzo tempo"; vale a dire "sudore e fango" nel rispetto dell'avversario sempre e comunque, per essere "testimoni" di quei valori sportivi e umani che sono

di casa in tutto il Veneto by rugby. Basterebbe fare la somma degli scudetti conquistati dalle più quotate società venete, leggi Benetton Treviso, Petrarca Padova, Rugby Rovigo, senza contare che sono altresì protagoniste ai massimi livelli le venete Mogliano e San Donà.

Un mondo by rugby che da qualche anno ho potuto constatare direttamente tra "campo e dintorni", seguendo le performance della Veia Femi-Cz Rugby Rovigo Delta in giro per l'Italia, da L'Aquila a Roma, da Prato a Calvisano, da Viadana a Parma, senza contare una straordinaria escursione in Inghilterra coi Bersaglieri in campo vs London Irish nella europea Coppa Heineken.

Quanta passione nella vita! in tantissime tifoserie by rugby, da quella rodigina griffata "Posse rossoblu" a quelle di casa Benetton, che al Monigo di Treviso (ospite di capitano Antonio Pavanello polesano doc) ho constatato anche quest'anno assistendo ad una "partitissima" valida (vs Munster) per la PRO 12 DIRECT internazionale. Ecco, proprio per i suoi valori "fondamentali", adesso... tutta l'Italia rimane incollata ai televisori durante le partite valide per il "Sei Nazioni", ma anche per i test match internazionali, specialmente quando in campo ci sono team speciali come gli All Black neozelandesi o gli Aussie dell'Australia, oppure Sud Africa e Argentina. Anche per questo ha fatto bene la Regione Veneto a pro-

muovere la candidatura della nostra Regione per i Campionati Mondiali di Rugby Under 20 programmati per il 2015. Per una giusta valorizzazione internazionale del nostro territorio, appunto by rugby. Insomma, adesso sono in tanti a parlare sempre più di rugby. Ve lo posso testimoniare tutte le volte che passo il "Terzo Tempo" a fine

match nella Club House, insieme ai giocatori e ai dirigenti della Rugby Rovigo Delta. Personaggi familiari i "Campioni della Rugby Rovigo", sia quelli di ieri che di oggi. Così, se ricordo i primi dialoghi storici con Maci Battaglini & Doro Quaglio, e più recentemente coi Naas Botha e Tito Lupini, Checchinato, Raisi ecc. ecc. ades-

so... scambio spesso due battute con Stefan Basson, capitano Mahoney, Billy Ngawini, e i tanti campioncini emergenti nati in casa, nella Città delle Rose.

Oltre che col simpaticissimo e professionale tandem tecnico Frati & De Rossi, nonché col presidente Francesco Zambelli e relativo staff, dall'ad Nicola Azzi al ds Pietro Reale. Personaggi "trasparenti", senza troppo parlar "politichese".

Questo è il rugby del "Terzo Tempo", dove ogni tifoso si trova "alla pari" col proprio idolo, affabile e familiare anche nelle spiegazioni tecniche. Ma dove nascono anche delle manifestazioni di solidarietà, che hanno poi avuto come testimonial gli stessi "campioni" della Rugby Rovigo Delta, da

Personaggi familiari i "campioni del Rugby Rovigo", sia quelli di ieri che di oggi